



TEATRO STABILE DI TORINO - TEATRO NAZIONALE
Stagione Teatrale 2020/2021

ARGO. Materiali per un'ipotesi di futuro

**un progetto del Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale
in collaborazione con Scuola Holden**

sostenuto da Fondazione CRT e Fondazione Compagnia di San Paolo

Il **Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale** presenta, in collaborazione con la **Scuola Holden** e con il sostegno della **Fondazione CRT** e della **Fondazione Compagnia di San Paolo**, il progetto **ARGO. Materiali per un'ipotesi di futuro** che vedrà coinvolti, dal 23 novembre al 15 dicembre 2020, **70 esponenti della scena torinese**.

In questo momento di profonda crisi e frammentazione sociale, il TST sente forte il **dovere morale** e la **responsabilità civile** di dialogare, coinvolgere e **sostenere la comunità teatrale cittadina**, cercando di contrastare insieme ad essa una tendenza insidiosa: il senso di irrilevanza che oggi grava sul comparto dello spettacolo dal vivo.

Gli obiettivi di ARGO sono molteplici: la **formazione** degli artisti partecipanti su temi del presente, tecnologie digitali e metodi di lavoro innovativi; la **coesione della comunità** artistica del territorio e il **rafforzamento della sua identità e consapevolezza**; la **riflessione sulle funzioni del teatro** e dello spettacolo dal vivo nel contesto sociale futuro; la **creazione di valore culturale** attraverso l'elaborazione collettiva di materiali e proposte da consegnare ai portatori di interesse; il **sostegno agli addetti del comparto teatrale cittadino** attraverso un'innovativa opportunità d'impiego e reddito.

Dopo aver effettuato una ricognizione, sono stati individuati **63 artiste e artisti professionisti**, attingendo sia al bacino delle realtà teatrali non sostenute da fondi statali (cosiddette extra Fus) basate a Torino, sia da quello composto dagli artisti indipendenti. I partecipanti sono stati suddivisi in **sette gruppi**, ognuno di essi con un leader: **Domenico Castaldo, Michele Di Mauro, Gian Luca Favetto, Jurij Ferrini, Marco Lorenzi, Olivia Manescalchi, Elena Serra**. All'interno di ogni équipe sarà presente un editor-facilitatore che avrà il compito di elaborare e sintetizzare le idee e i contenuti affrontati nel corso del lavoro: Alessandro Avataneo, Guglielmo Basili, Federico Favot, Francesco Gallo, Marina Gellona, Federico Madiari, Umberto Morello.

Oltre ad **Alessandro Baricco**, parteciperanno al progetto in qualità di testimoni sette artisti torinesi di chiara fama e/o che rivestono ruoli istituzionali: **Eugenio Allegri, Valerio Binasco, Emiliano Bronzino, Laura Curino, Valter Malosti, Beppe Rosso e Gabriele Vacis**.

Obiettivo di ciascuno dei team non sarà la creazione di nuovi testi o di progetti destinati alla rappresentazione scenica, ma l'elaborazione di **sette oggetti digitali politici** (un manifesto, una mappa concettuale, una fake-identity, un gioco/esperienza, una campagna di comunicazione, un messaggio alla nazione, un podcast), ossia di **materiali per un'ipotesi di futuro** da testare con gruppi di cittadini e da mettere poi a disposizione della comunità, degli opinion maker, dei prossimi candidati Sindaco della Città di Torino, del Ministro per i Beni e le Attività Culturali.

I sette temi affrontati dai gruppi di lavoro indagano il contesto presente, sollecitando proposte e visioni: *Zero*. Ripartire da qui per progettare la scena della società futura; *Centimorgan (cM)*. La mappa genetica del teatro che è stato e che sarà; *Senza corpo*. Identità digitali e autonarrazione: da noi stessi al nostro personaggio; *Parabasi*. Parlare al pubblico e alla comunità; *Elisir*. L'arte come ingrediente di un nuovo equilibrio; *Congiunzioni*. Dialoghi e relazioni per superare il distanziamento; *Open*. Il gioco come spazio aperto di rappresentazione e partecipazione.

Oltreché contesto di **creazione di idee progettuali e valore culturale**, ARGO è un progetto a forte **impatto sociale** poiché offre un **sostegno concreto** a chi lavora nel comparto dello spettacolo dal vivo, in una fase molto critica, seppure transitoria, come quella attuale.

Tutto il processo creativo avrà la durata di un mese circa e si svolgerà interamente online, sfruttando le tecnologie digitali, le piattaforme di videoconferenza e gli strumenti offerti dal web per la condivisione di idee e le attività di co-progettazione.

Una comunità all'opera merita di essere raccontata non solo per ciò che produce, ma anche per ciò che rappresenta ed è per questo che il progetto verrà comunicato, passo dopo passo, da un team di social media editor attraverso i canali del Teatro Stabile di Torino: sarà infatti creato un diario online all'indirizzo **<https://www.teatrostabiletorino.it/argo>**, mentre sulla pagina ufficiale di Facebook verrà pubblicato un post al giorno per ogni giorno della settimana, per ogni gruppo e tema. Prendendo spunto dall'impostazione generale del progetto verrà realizzato un racconto dei lavori in corso dei singoli gruppi, dalla partenza fino alla consegna, e verrà condiviso quanto li riguarda nel giorno della settimana che, idealmente, è stato loro affidato. Al fine di accompagnare la narrazione del lavoro svolto dai singoli gruppi e per identificare in modo intuitivo di quale gruppo si parla, l'identità visiva del progetto e dei post si avvarrà anche di un set di icone specificamente studiato per il progetto.

Torino, 19 novembre 2020

STAMPA:

Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale

Area Stampa e Comunicazione: Carla Galliano (Responsabile), Simona Carrera

Via Rossini 12 – Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169414 – 5169435

E-mail: galliano@teatrostabiletorino.it - carrera@teatrostabiletorino.it